



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roma, li 3 marzo 1915...

Mi pregio ricordare alla  
S. V. Ill.ma che, secondo le sue  
istruzioni, il giorno 6 marzo corr.  
alle ore 15,30 avrà luogo una adu-  
nanza del Consiglio d'Amministra-  
zione.

Il Consigliere Segretario

On. Prof. Gr. Uff. BONALDO STRINGHER  
Presidente del Consiglio d'Amministrazione

ROMA

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Direttore Generale;
- 2) Cessione del 40 % di rischi assunti da  
Compagnie autorizzate;
- 3) Acquisto di annualità dovute dallo Stato;
- 4) Proroga di mutuo ipotecario;
- 5) Estinzione parziale di credito ipotecario  
dello Istituto verso la "Reale";
- 6) Previsione delle spese dello Istituto  
per il 1915;
- 7) Provvedimenti per la produzione nel 1915;
- 8) Rischio di guerra in navigazione per il  
trasporto di cereali.

2

Il Consiglio di Amministrazione di conformità alle convenzioni stipulate nello Istrumento 24 Giugno 1913 a rogito Dott. Cesare Candiani, Notaro in Milano, e confermando la propria deliberazione press in adunanza del 6 marzo 1915

D e l i b e r a

di dare il suo pieno consenso a che la Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni Generali sulla vita dell'uomo con sede in Milano, abbia a vendere al Banco di Napoli il palazzo sito in Milano via Grossi civico N. 5 e via Gello civico N. 2 in Gettato Urbano di Milano al numero di Mappa 2430 e coerenziato dalle vie: Grossi, S. Margherita, Gello e proprietà Dario Bianchi e Riva Bruni (ora Beltrami) per il prezzo di lire 1.650.000, esigendosi conseguentemente dal Banco di Napoli e dalla Reale Compagnia la suddetta somma di prezzo, col rilascio della quietanza prescritta e colla stipulazione di quei patti che il Banco di Napoli e la Reale medesima crederanno opportuni.

E di conseguenza autorizzare la cancellazione dell'annotamento 6 Maggio 1914, N. 3931/1069 stato eseguito dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni in margine alla trascrizione 24 gennaio 1906 N. 767 dell'Ufficio di Milano, dando in proposito al Conservatore

3  
" 2 "

re delle Ipotecche di Milano ogni opportuna facoltà per eseguire la totale cancellazione medesima.

Di autorizzare la esazione nell'interesse dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni dalla Reale Compagnia suddetta della somma ricevenida dalla successione vendita, e cioè l'essione di L. 1.650.000, mandando questa a degrado ed in sconto del debito di lire 11.042.324,51 che la Reale tiene verso l'Istituto in dipendenza del successato rogito Gandiani 24 giugno 1913, debito che sarà quindi ridotto a sole lire 9.392.324,51, dando della somma esigenda e degli eventuali accessori la relativa quietanza.

Di autorizzare di conseguenza la cancellazione tassativamente per quanto riflette lo stabile dedotto in vendita soprarmenzionato e cioè lo stabile in Milano Via Grossi N. 5 Via Gallo N. 2 eivici, in Catasto Urbano al N. 2430, della iscrizione ipotecaria 6, sei Novembre millesovecentotredici - 1913 - Numero 8586 - ottomiladiquescentotantassei - Ufficio di Milano, autorizzando il Signor Conservatore delle Ipotecche ad effettuare senza sua responsabilità la cancellazione medesima.

E di autorizzare perciò il Signor Direttore Generale Grand'Uff. Dr. Carlo Tucci ed il Comm. Dr. Francesco Guerra nella qualità di Consigliere delegato a concorrere nella firma degli atti legali, ad addivenire ed intervenire a tutti gli atti che fossero

4  
" 3 "

del caso, conferendo ai medesimi ogni più ampia facoltà per tutte quelle altre dichiarazioni e stipulazioni che in ordine a quanto sopra credessero opportuno, e soprattutto la facoltà di assumere ogni e più ampia obbligazione verso il Banco di Napoli per quanto riguarda il pagamento della tassa ipotecaria dovuta per l'iscrizione pubblicata il 6 novembre 1913, N. 8586/2007 a favore dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni contro la Reale Compagnia Italiana presso l'Ufficio delle Ipoteche di Milano, quante volte non possa ottenersi l'annullamento del debito, obbligandosi verso il Banco stesso per qualsiasi rivalsa ad ogni eventuale danno o molestia in dipendenza di tale tassa ipotecaria.